



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Diplomazia Pubblica e Culturale
Ufficio V

4815/0227

IL CAPO UFFICIO V

- VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, all’art. 15, co. 1, stabilisce che: “... le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.” e, al co. 2- bis, prevede che “A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al co. 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell’art. 1, co. 1, lettera q-bis), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi”;
- VISTO** il disposto dell’art. 7, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti pubblici), che individua i presupposti e le condizioni affinché gli accordi inter-istituzionali non ricadano nell’ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici medesimo;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della L. 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTA** la L. 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 64, recante “Disciplina della scuola italiana

all'estero, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera h), della L. 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che all'art 1, co. 975-977, ha apportato modifiche al predetto D.lgs. restituendo al MAECI le competenze integrali sulla gestione, il coordinamento e la vigilanza sul sistema della formazione italiana nel mondo e, in particolare, ha previsto la sostituzione dell'art 15, co. 1 del D.lgs. 64/17 col seguente: «Le attività di formazione del personale da destinare all'estero sono organizzate dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con i fondi di cui all'art. 39, co. 1»;

VISTO il D.P.R. del 05 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010, modificato dal D.P.R. 19 novembre 2021 n. 211, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari Esteri";

VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233 sulle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale;

VISTO il D.M. n. 2753 del 17 dicembre 2021, recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che istituisce a decorrere dall'1 gennaio 2022 la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;

VISTO il D.M. n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 27 dicembre 2023 al n. 3372, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, ed in particolare l'art.13 che individua, come competenti del sistema della formazione italiana nel mondo la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale e, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l'Ufficio V;

VISTO il D.P.R. 01 giugno 2023 n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, di nomina del Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys a

Direttore Generale della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.M. n. 2704 del 05 ottobre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2023, Reg. n. 2752 con cui il Consigliere di Ambasciata Filippo Romano è preposto a capo dell'ufficio V presso la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale;

VISTA la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 4;

VISTO il D.M. del MEF del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 -2026;

VISTO il D.M. MAECI n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024, con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e strumentali, per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione, per l'anno 2024;

VISTO il D.M. MAECI n. 4800/01/2024 del 23 gennaio 2024 con cui le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla D.G.D.P. con il D.M. n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024 sono ripartite, con i correlati poteri di spesa, tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale per l'esercizio finanziario 2024;

TENUTO CONTO degli esiti dei questionari di rilevazione dei bisogni formativi somministrati ai docenti e ai lettori in servizio, degli esiti degli incontri tenuti con i Dirigenti Scolastici in servizio all'estero e degli esiti dei tavoli di lavoro organizzati nell'ambito delle giornate della formazione italiana nel mondo (SFIM) che hanno portato alla stesura del piano triennale di formazione del personale MAECI in servizio all'estero;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale Dirigente Area V;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

SENTITE le organizzazioni sindacali, alle quali il suddetto piano è stato presentato in data 19 gennaio 2023;

VISTO il D.M n. 4815/0135 del 20 febbraio 2023 di adozione del Piano triennale di formazione del personale scolastico da destinare all'estero, per il triennio 2022/2025 - piano allegato al Decreto e che ne costituisce parte integrante con particolare riferimento all'art. 2 del suddetto DM che indica quale somma annuale a disposizione per la formazione l'assegnazione annuale sul capitolo 2560 pg 15;

INFORMATO del piano il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla formazione del personale;

CONSIDERATO che l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), è ente di ricerca di diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e che costituisce, inoltre, articolazione del Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;

CONSIDERATO che INDIRE, fin dalla sua istituzione, accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola;

CONSIDERATO il Decreto interministeriale MAECI-MIUR n. 634 del 2 ottobre 2018 recante "Requisiti culturali e professionali dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale amministrativo da inviare all'estero" art. 7, comma 5 che

prevede che la formazione in servizio sia assicurata da INDIRE;

PRESO ATTO che in data 03 ottobre 2023 rif. Prot. INDIRE nr. 43574, è stato siglato un Protocollo di intesa per lo sviluppo della formazione e della cooperazione culturale italiana all'estero tra il MAECI e l'INDIRE;

PRESO ATTO delle competenze dell'INDIRE in relazione ad attività di coordinamento scientifico in collaborazione con il responsabile della formazione Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), alla realizzazione di materiali formativi e kit didattici, di materiali e contenuti necessari per l'attuazione della formazione in servizio del personale scolastico all'estero, al monitoraggio del progetto, all'accesso alla piattaforma di formazione on line

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo 2560 pg 15;

DECRETA

L'individuazione dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e ricerca Educativa (INDIRE) quale ente col quale stipulare un accordo di collaborazione istituzionale per la realizzazione della formazione in servizio prevista dal Piano di Formazione del personale da destinare all'estero adottato con D.M n. 4815/0135 del 20 febbraio 2023.

Il rimborso delle spese a sostegno delle attività sostenute e rendicontate da INDIRE, a valere sul cap. 2560 pg 15, sarà dettagliato nell'emanando accordo.

Roma

CAPO DELL'UFFICIO V
Cons. d'Amb. Filippo Romano